

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

**DGR n. 731 del 12/11/2024**

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO. ART. 21 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE ABRUZZO E ART. 94 DEL D.LGS 13 APRILE 2006 N. 152 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" – PRESA D'ATTO PROPOSTA PERVENUTA DA ERSI, APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO E CONTRIBUTO AL PROSIEGUO DELLE ATTIVITÀ.

Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 12/11/2024

**Presidente:** MARCO MARSILIO

<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



## **DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**

### **DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

#### **DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE  
SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO.

ART. 21 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI

**OGGETTO:** TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE ABRUZZO E ART. 94 DEL D.LGS  
13 APRILE 2006 N. 152 “NORME IN MATERIA AMBIENTALE” – PRESA  
D’ATTO PROPOSTA PERVENUTA DA ERSI, APPROVAZIONE SCHEMA DI  
ACCORDO E CONTRIBUTO AL PROSIEGUO DELLE ATTIVITÀ.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

**VISTO** il D.Lgs n. 18 del 23 febbraio 2023 “Attuazione della Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio , del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”;

**VISTO** il D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche ed integrazioni che, alla parte Terza, Sezione II, definisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee, ed in particolare l’art.94 che disciplina le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano stabilendo tra le altre cose che:

*“Su proposta degli enti di governo dell’ambito, le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all’interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione”;*

**RICHIAMATO** l'art. 15 comma 1 della L. 241/1990 rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni" sulla base del quale "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

**RICHIAMATE:**

-la Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015 "*D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque*" con cui è stato approvato il primo Piano di Tutela delle acque della Regione Abruzzo adottato con DGR 614 del 9/8/2010 trasmesso al Consiglio regionale, dopo la consultazione pubblica e la chiusura delle procedure di VAS e VINCA con DGR 492/C dell'8/2013;

-la Deliberazione Consigliare 51/10 del 15/12/2015 che dispone l'avvio dell'aggiornamento del Piano, definendone le modalità e gli obiettivi nell'allegato "*Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti*";

**RICHIAMATI** di seguito i principali atti con i quali sono stati aggiornati progressivamente gli elaborati del Piano di Tutela con le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente e in attuazione della Deliberazione Consigliare 51/10 del 16/12/2015:

-DGR n.1013 del 07.12.2015 avente ad oggetto "*Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque – ai fini del riesame del ed aggiornamento dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2012*" con la quale si è preso atto ed approvato: "Analisi preliminare pressioni dei corpi idrici" (Allegato 1 alla DGR 1013 del 07.12.2015); "Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie" (Allegato 2 alla DGR 1013 del 07.12.2015); "Stato di qualità e obiettivi" (Allegato 3 alla DGR 1013 del 07.12.2015);

-DGR n.55 del 13.2.2017 avente ad oggetto "*Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle acque: analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali regionali*";

-DGR n.795 del 16.12.2019 recante "*Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola*";

-DGR n. 851 del 23/12/2019 avente ad oggetto "*Piano di Tutela delle Acque – Presa d'atto del quadro ricognitivo degli agglomerati superiori e inferiori a 2000 abitanti equivalenti (a.e.) e dei relativi impianti di depurazione.*" aggiornata con DGR n.827 del 22/12/22;

-DGR n. 852 del 23/12/2019 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: aggiornamento analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali e sotterranei regionali ed approvazione schede monografiche corpi idrici.*";

-DGR n. 111 del 04/03/2021 avente ad oggetto "*D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque*".

-DGR 242 del 03.05.2021 avente ad oggetto ”Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019”

-DGR n. 905 del 29/12/2022 avente ad oggetto “D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - aggiornamento della DGR 111/21 nella documentazione di riferimento dell’elaborato 2.3 - stato ecologico e stato chimico dei corpi idrici fluviali e lacustri nel sessennio 2015-2020 e dell’elaborato 2.10 - stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel sessennio 2015-2020 in riferimento al piano di tutela delle acque”.

**CONSIDERATO** che è in corso l’aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque come da DGR n. 781 del 9.12.2019, “D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Affidamento del servizio di assistenza tecnica per l’Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. ed approvazione del relativo schema di Convenzione”;

**VISTE** le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo ed in particolare gli articoli n.21, 22, 23, 24 e 25 in materia di aree di salvaguardia delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano;

**CONSIDERATO** che l’art. 21 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell’art. 94 del D.lgs 152/06, prevede che:

•“entro due anni dalla data di adozione del PTA, gli Enti d’Ambito, provvedono all’individuazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta (ZTA) e zone di rispetto (ZR), nonché, all’interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione (ZP) e trasmettono per l’approvazione la proposta di delimitazione alla Giunta Regionale”.

•“Il provvedimento di delimitazione delle aree di salvaguardia, dopo l’approvazione da parte della Giunta regionale, è inviato alle Province ed ai Comuni interessati. Le Province provvedono a:

1.recepire nei propri strumenti di pianificazione territoriale i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia;

2.emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree di salvaguardia;

3.vigilare sul rispetto dei vincoli.

I Comuni provvedono a:

1.recepire nei propri strumenti di pianificazione territoriale i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia;

2.emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree di salvaguardia;

3. notificare ai proprietari dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia i provvedimenti di definizione con i relativi vincoli. “

• “Per la delimitazione delle aree di salvaguardia gli Enti D’Ambito fanno riferimento, oltre che ai principi generali definiti dalle vigenti linee guida, alle tecniche operative di cui all’appendice al Quadro Programmatico “Tecniche operative per la perimetrazione per le aree di salvaguardia” (R1.4 - App.01), che individua i criteri per la definizione di tali aree nonché la documentazione tecnica da presentare alla Regione per la proposta di cui al precedente comma 1”.

**RICHIAMATA** la DGR n. 458 del 29/06/2018 – “Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”. Presa d’atto della proposta pervenuta dall’ERSI e definizione procedura di consultazione pubblica e approvazione”, con la quale la Giunta Regionale ha, tra le altre cose:

1. preso atto della proposta formalizzata dall’ Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, con nota prot. 780 del 16.10.2017, acquisita al prot. Regionale con n. 0265697 del 17/10/2017, in Allegato 1 alla stessa Deliberazione, consistente nello studio “Individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee e delle derivazioni di acque superficiali destinate al consumo umano così come previsto dal DLgs 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo”, in Allegato 2, in formato digitale, alla stessa Deliberazione;

2. stabilito che l’Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, con la collaborazione del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, organizzi almeno due giornate di partecipazione pubblica (a L’Aquila e a Pescara) sul tema coinvolgendo adeguatamente gli enti pubblici e i portatori di interesse;

3. demandato, al competente Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali:

–la verifica della coerenza e compatibilità della proposta in oggetto con il quadro pianificatorio della Regione Abruzzo attraverso il confronto tra i Servizi competenti nella redazione e gestione dei Piani regionali di carattere ambientale (Piano Gestione Rifiuti, Piano Cave, ecc.) e, ove necessario, anche con gli altri Dipartimenti competenti per aspetti trasversali (agricoltura, attività produttive, salute umana ecc.);

–il coordinamento del gruppo di lavoro, composto come di seguito, per la definizione della proposta di normativa tecnica da attuare nelle zone di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano e da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale unitamente alla perimetrazione delle aree di salvaguardia:

•DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

•Servizio Gestione e Qualità delle Acque

•Servizio Gestione Rifiuti

•Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive

•Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale

•Servizio Valutazioni Ambientali

- *Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA*
- *Dipartimento DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;*
- *Dipartimento DPF Dipartimento per la Salute e il Welfare;*
- *DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università Dipartimento*
- *DPH Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio;*
- *ERSI;*
- *ARTA Abruzzo.*

**RICHIAMATA** la DGR n. 116 del 07/02/2019 – *“Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale - Presa d'atto degli esiti del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 458 del 29/6/2018.”* con cui la Giunta regionale ha, tra le altre cose:

- *Preso atto delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro istituito con DGR 458/2018 come da Verbali in allegati 1, 2, 3 e 5 alla stessa Deliberazione;*
- *Dato mandato ad ERSI dell'approfondimento della proposta allegata alla DGR 458/18 per superare le criticità indicate nei verbali del Gruppo di Lavoro sopra richiamati.*
- *Stabilito che dovrà essere effettuata, a cura di ERSI e con la collaborazione del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, la necessaria partecipazione pubblica sulla proposta prima della sua adozione in Giunta, con almeno un primo step di partecipazione entro marzo 2019 e un secondo entro giugno 2019;*

**DATO ATTO** che in attuazione delle previsioni della DGR 116/19 su richiamata:

- *È stata effettuata la prevista partecipazione pubblica sullo studio ERSI di cui alla proposta allegata alla DGR 458/18 come documentato nel sito internet dedicato, accessibile dal portale regionale al seguente link:*

<https://www.regione.abruzzo.it/content/aree-di-salvaguardia-delle-acque-destinate-al-consumo-umano-proposta-ersi>;

- *Sono stati effettuati numerosi incontri tecnici tra gli uffici regionali- Dipartimento DPC, Servizio Gestione e Qualità delle Acque- e l'Ersi Abruzzo, come da documentazione agli atti del Servizio, al fine di approfondire le criticità rilevate sullo studio e addivenire ad una proposta di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, da parte di ERSI, quale Ente di Governo dell'ambito Unico Regionale , coerente con le previsioni normative e con le previsioni tecniche di cui all'Accordo Accordo Stato – Regioni del 12 dicembre 2002 sulle “Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e*

*criteri generali per l'individuazione delle Aree di Salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 D.Lgs. 152/99";*

**DATO ATTO** che il D.Lgs 18/2023 ha introdotto, in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, innovazioni importanti, in linea con la normativa comunitaria, sul tema della salvaguardia di tali risorse passando ad un approccio volto alla conoscenza, valutazione e gestione del rischio nelle aree di alimentazione delle acque destinate al consumo umano piuttosto che ad una protezione fondata solo sull'individuazione di un'area di tutela e dei vincoli da prescrivere in detta area;

**DATO ATTO**, in esito a tutte le attività suddette e tenuto conto delle attività in corso di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, che s'intende, partendo dalle conoscenze acquisite attraverso lo Studio già prodotto da Ersi ed allegato alla DGR 458/2018, promuovere la redazione di indagini di dettaglio, finalizzate, coerentemente alle indicazioni presenti nel Piano di Tutela delle Acque e ai tecnicismi di cui all'accordo Stato- Regioni del 12/12/2022 già citato, alla puntuale individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, distinte in zone di tutela assoluta, zone di rispetto- ristrette e allargate- e zone di protezione;

**CONSIDERATO** che per le finalità di cui sopra, ERSI Abruzzo, nell'ambito delle competenze proprie ed in linea con quanto sopra descritto ha presentato con nota n. 0004713 in data 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0417744/24 del 29/10/2024, la proposta operativa di cui all'**Allegato 1** al presente atto;

**EVIDENZIATO** che in detta proposta in Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ERSI:

- parte dal riesame dello studio già redatto e del quale la Giunta Regionale ha preso atto con la DGR 458/2018 evidenziando che detto studio, di pregio e di grande utilità quale primo approccio al tema, per la scala al quale è stato realizzato e per il livello di approfondimento previsto non può costituire proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152 e s.m.i.;
- definisce le necessità di approfondimento dello Studio per addivenire ad una proposta di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del decreto e in conformità con linee guida tecniche nazionali sul merito già citate;
- individua le priorità per detti approfondimenti, sulla base delle indicazioni degli uffici regionali, proponendo di lavorare sui principali pozzi e sorgenti che alimentano gli acquedotti abruzzesi;
- descrive puntualmente tali approfondimenti con il dettaglio delle indagini, delle elaborazioni ed analisi dei dati necessari, delle modalità di restituzione dei dati e dei prodotti attesi, dei tempi e dei costi;

**EVIDENZIATO** che, ai fini della realizzazione delle attività proposte nel documento in Allegato 1, ERSI chiede un contributo di € 300.000 precisando che la restante parte dell'importo necessario per la realizzazione delle attività proposte è oggetto di cofinanziamento, pari a € 528.000, da parte dei Gestori del



Servizio Idrico Integrato e le relative somme sono state già inserite nella proposta tariffaria in fase di approvazione a cura di ERSI;

**RITENUTO** di assicurare le risorse necessarie affinché si pervenga, entro un tempo definito, ad una puntuale e precisa perimetrazione, per ciascuno dei pozzi e sorgenti di cui all'Allegato 1, delle zone di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, distinte in zone di tutela assoluta, zone di rispetto - ristrette e allargate - e zone di protezione;

**EVIDENZIATO** che ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e per tali accordi osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;

**EVIDENZIATO** che:

- per l'amministrazione regionale l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse costituisce un inderogabile strumento di tutela delle risorse idriche regionali di pregio oltre che degli approvvigionamenti idropotabili, individuato come tale dal Piano di Tutela delle Acque regionale oltre che dai Piani di Gestione delle Acque;

- per ERSI Abruzzo la definizione di una proposta di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse costituisce una specifica e propria competenza determinata dalla normativa nazionale e dal Piano di Tutela delle acque oltre che un'esigenza al fine di tutelare le fonti di approvvigionamento idrico potabili regionali nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;

- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato articolo 15 della Legge 241/90;

- a seguito dei numerosi incontri intervenuti tra gli uffici regionali ed ERSI sono stati condivisi i contenuti tecnici dell'accordo descritti nella proposta ERSI in Allegato 1;

**VISTO** il comma 8 art. 93 della LR 7/2003, come modificato da art. 1, comma 44, della L.R. n.16 del 21.11.2008, che ha istituito il capitolo di spesa n. 151402 denominato "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico";

**VISTA** la Legge Regionale n. 4 del 25/01/2024 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024)*";

**VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 26/01/2024 "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*";

**EVIDENZIATO** che gli oneri scaturenti dal presente atto, pari complessivamente a € 300.000, graveranno:

-per € 90.000 sul capitolo 151402 art. 2 “attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)” del bilancio corrente che presenta adeguata disponibilità;

-per € 120.000 sul capitolo 151402 art 2” attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)” del bilancio 2025 corrente che presenta adeguata disponibilità;

-per € 90.000 sul capitolo 151402 art. 2” attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)” del bilancio 2026 corrente che presenta adeguata disponibilità;

**RITENUTO** pertanto di:

-di prendere atto della proposta dell'Ersi presentata con nota n. 0004713 in data 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0417744/24 del 29/10/2024, in **Allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-disporre che Ersi realizzi le attività indicate nello studio, nei tempi e modi dettagliati nello stesso;

-approvare lo schema di Accordo in **Allegato 2** al presente atto come parte integrante e sostanziale per la definizione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale ed Ersi ai fini della realizzazione delle attività di che trattasi, demandando al Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento DPC Territorio e Ambiente la stipula dell'Accordo e gli atti consequenziali;

-Destinare risorse pari a € 300.000 per la realizzazione delle attività previste nell'accordo;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**RILEVATA** l'assenza di dati da omettere o minimizzare e di poter quindi procedere all'integrale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;

**DATO ATTO CHE:**

-il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente in materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

-il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**VISTA** la L.R. del 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

con voto unanime espresso nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato,

1) di **prendere atto** della proposta dell'Ersi presentata con nota n. 0004713 in data 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0417744/24 del 29/10/2024, **Allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di **dare atto** che nella proposta di cui all'**Allegato 1**, ERSI Abruzzo, nell'ambito delle proprie competenze:

–riesamina lo studio già redatto e del quale la Giunta Regionale ha preso atto con la DGR 458/2018 evidenziando che detto studio, di pregio e di grande utilità quale primo approccio al tema, per la scala al quale è stato realizzato e per il livello di approfondimento previsto non può costituire proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152 e s.m.i.;

–definisce le necessità di approfondimento dello Studio per addivenire ad una proposta di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del decreto e in conformità con linee guida tecniche nazionali sul merito già citate;

–individua le priorità per detti approfondimenti, sulla base delle indicazioni degli uffici regionali, proponendo di lavorare sui principali pozzi e sorgenti che alimentano gli acquedotti abruzzesi, elencati nella stessa proposta;

– descrive puntualmente tali approfondimenti con il dettaglio delle indagini, delle elaborazioni ed analisi dei dati necessari, delle modalità di restituzione dei dati e dei prodotti attesi, dei tempi e dei costi;

3) di **approvare** lo Schema di Accordo - in **Allegato 2** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per la regolazione dei rapporti tra l'amministrazione regionale ed ERSI Abruzzo, al fine della realizzazione delle attività proposte da ERSI in Allegato 1 demandando al Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento DPC Territorio e Ambiente la stipula dell'Accordo e gli atti conseguenziali;

4) Di **dare atto** che gli oneri scaturenti dal presente atto, pari complessivamente a € 300.000, graveranno:

-per € 90.000 sul capitolo 151402 art. 2 “attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)” del bilancio corrente che presenta

adeguata disponibilità;

-per € 120.000 sul capitolo 151402 art 2'' attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)'' del bilancio 2025, che presenta adeguata disponibilità;

-per € 90.000 sul capitolo 151402 art. 2'' attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)'' del bilancio 2026, che presenta adeguata disponibilità;

5) di **dare atto** che ERSI Abruzzo realizzerà le attività descritte nell'allegato 1 al presente atto, nei tempi e modi descritti nello stesso, attraverso le risorse messe a disposizione con il presente atto e, come indicato da ERSI nella proposta stessa, attraverso il cofinanziamento, da parte dei Gestori del servizio Idrico Integrato essendo state le relative somme già inserite nella proposta tariffaria in fase di approvazione a cura di ERSI;

6) di **disporre** la pubblicazione sul BURAT del presente atto.

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Alessandro Centi Calabrese  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Giancaterino Giammaria  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
Sabrina Di Giuseppe  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Pierpaolo Pescara  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** Allegato 1 parte A -trasmissione\_signed.pdf  
**Impronta** 4CF6F41B8E0A27B8936DCDF1FB018F9D7F3E8879FB9DE2A2A6F9D06E6DB87894  
**Nome allegato:** Allegato 1 parte B -Proposta\_ERSI\_REV-CG2\_signed.pdf  
**Impronta** 64AA8A49D9EB98AED1BF888EC47D1CF08A7409F1BB5BAECB3DA5130D521D9FC4  
**Nome allegato:** Allegato 2.pdf  
**Impronta** 77154E932B6AB9E48908DD50C9F2F729B7005B60D8C3B8039281C164EEEEA69B1

## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

*(Firmato digitalmente da)*

**MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE**

Data: 12/11/2024 18:48:03

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

**EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO**

Data: 12/11/2024 19:40:18

Nr. di serie certificato: 944479494590345665